

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 1° marzo 1995, n. 1205.

Revoca parziale della deliberazione n. 439 del 19 marzo 1992 del Consiglio regionale avente per oggetto: «Alienazione beni immobili del patrimonio disponibile della Regione».

IL CONSIGLIO REGIONALE

Su proposta della Giunta regionale;

Vista la propria deliberazione n. 439 del 19 marzo 1992 avente ad oggetto: «Alienazione beni immobili del patrimonio disponibile della Regione»;

Rilevato che nell'elenco dei beni immobili di proprietà regionale da alienare, allegato alla suddetta deliberazione, figurano tra gli altri anche i seguenti:

Roma, via Trionfale, terreno in località «Valle dell'Insugherata» (ex A.A.I.) di Ha 29.33.40, distinto al nuovo catasto rustico al foglio 221, particelle 124, 125, 126, 128, 129, 134, 135, 136, 138, 17 (non frazionata); foglio 216, particella 42 derivata da 8/B; foglio 217, particella 15 derivata da 7/B, 16 derivata da 8/B e 17 derivata da 9/B;

Roma, via Marcantonio Colonna, 27, intero stabile (ex O.N.P.I.) composto da n. 18 appartamenti cat. A/10 e n. 2 negozi;

Ravvisata la opportunità di utilizzare i suddetti beni immobili per fini istituzionali dell'Ente regionale e, in particolare:

il terreno in località «Valle dell'Insugherata» da destinare a Parco pubblico protetto nell'ambito di una più ampia tutela del verde e dell'ambiente alla luce della notevole importanza che il terreno stesso riveste fra i parchi di Vejo e del Pineto per l'alto valore ambientale, paesaggistico ed avifaunistico;

lo stabile sito in via Marcantonio Colonna, 27 da utilizzare in parte come sede dell'avvocatura regionale ed in parte per la allocazione di ulteriori strutture regionali successivamente individuate;

Considerata, pertanto, la necessità di escludere i beni immobili citati dall'elenco di quelli da alienare mediante asta pubblica ai sensi della citata deliberazione n. 439/92;

Delibera:

1) di revocare la propria deliberazione n. 439 del 19 marzo 1992 nella parte in cui prevede la alienazione mediante asta pubblica dei seguenti beni immobili di proprietà regionale:

Roma, via Trionfale, terreno in località «Valle dell'Insugherata» (ex A.A.I.) di Ha 29.33.40, distinto al nuovo catasto rustico al foglio 221, particelle 124, 125, 126, 128, 129, 134, 135, 136, 138, 17 (non frazionata); foglio 216, particella 42 derivata da 8/B; foglio 217, particella 15 derivata da 7/B, 16 derivata da 8/B e 17 derivata da 9/B;

Roma, via Marcantonio Colonna, 27, intero stabile (ex O.N.P.I.) composto da n. 18 appartamenti cat. A/10 e n. 2 negozi;

2) di utilizzare i suddetti beni immobili per fini istituzionali dell'Ente regionale e, specificatamente:

il terreno in località «Valle dell'Insugherata» da destinare a Parco pubblico protetto nell'ambito di una più ampia tutela del verde e dell'ambiente alla luce della notevole importanza che il terreno stesso riveste fra i parchi di Vejo e del Pineto per l'alto valore ambientale, paesaggistico ed avifaunistico;

lo stabile sito in via Marcantonio Colonna, 27 da utilizzare in parte come sede dell'avvocatura regionale ed in parte per la allocazione di ulteriori strutture regionali successivamente individuate.

Il presente provvedimento è soggetto a controllo ai sensi del decreto legislativo 13 febbraio 1993, n. 40.

Posta ai voti la deliberazione è approvata all'unanimità.

La Commissione di controllo sull'amministrazione regionale ha consentito l'ulteriore corso nella seduta del 5 aprile 1995, verbale 1198/2.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 1° marzo 1995, n. 1209.

Ratifica della deliberazione della Giunta regionale n. 284 del 3 febbraio 1995 concernente: «Legge 4 dicembre 1993, n. 493, art. 7. Rideterminazione della localizzazione degli interventi di edilizia sovvenzionata e individuazione dei soggetti attuatori e dell'intervento di recupero di edilizia agevolata nel comune di Roma».

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la deliberazione n. 284 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 3 febbraio 1995 concernente: «Legge 4 dicembre 1993, n. 493, art. 7. Rideterminazione della localizzazione degli interventi di edilizia sovvenzionata e individuazione dei soggetti attuatori e dell'intervento di recupero di edilizia agevolata nel comune di Roma».

Visto l'art. 22, punto 10) dello statuto regionale;

Ritenuto opportuno ratificare la suddetta deliberazione della Giunta regionale;

Delibera:

di ratificare la deliberazione di cui trattasi di seguito trascritta:

«LA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

che il comma 3 dell'art. 7 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito con modificazioni nella legge 4 dicembre 1993, n. 493, prevede che «le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e 8-bis dell'art. 3 della legge 17 febbraio 1992, n. 179, come modificato dal comma 1 del presente articolo, si applicano anche agli interventi ricompresi nei programmi già approvati ed i relativi termini decorrono dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto»;

che il comma 8 dell'art. 3 della legge 179/92, così come modificato dal comma 1 dell'art. 7 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito nella legge 4 dicembre 1993, n. 493, prevede la nomina del commissario *ad acta* per gli interventi ricompresi nei programmi già approvati che non siano pervenuti all'inizio dei lavori entro i termini di cui al punto precedente;

che con vari decreti del Presidente della Giunta regionale sono stati nominati i commissari *ad acta*, come previsto dalla legge;

che nei decreti di nomina è stato precisato il termine dei 60 giorni, previsto dalla legge, entro il quale i commissari *ad acta* avrebbero potuto esercitare le proprie funzioni;

che tale termine è stato fissato al 4 gennaio 1995 ed è ormai trascorso;

che, entro i successivi 30 giorni, la Regione ride-termina la localizzazione degli interventi e l'individuazione dei soggetti attuatori, come previsto dal comma 8-bis dell'art. 3 della citata legge n. 179/92, così come modificato dal comma 1 dell'art. 7 del decreto legge 5 ottobre 1993, convertito nella legge 4 dicembre 1993, n. 493;

Ritenuto che, in considerazione di quanto sopra, sia necessario provvedere a rilocalizzare gli interventi che alla data del 4 gennaio 1995 non fossero ancora pervenuti all'inizio dei lavori;

Rilevato:

che, in questa fase, la rilocalizzazione deve riferirsi agli interventi già programmati;

che, nella maggior parte dei casi, le procedure, per pervenire alla fase dell'inizio dei lavori, sono ormai quasi del tutto completate e quindi è opportuno provvedere alla conferma della localizzazione precedente;

che è opportuno e conveniente provvedere alla conferma della precedente localizzazione anche per quei Comuni per i quali le Amministrazioni comunali, in carenza di disponibilità di aree in piani di zona 167, hanno od intendano assegnare aree individuate in applicazione dell'art. 51 della legge n. 865/71;

che è opportuno e conveniente provvedere ad una diversa localizzazione degli interventi per quei casi per i quali si è riscontrata, nel Comune precedentemente individuato, la totale indisponibilità di aree;

che è opportuno anche per le nuove localizzazioni prevedere la possibilità che le Amministrazioni comunali individuino aree anche in applicazione dell'art. 51 della legge n. 865/71;

Viste, in proposito, le richieste dei soggetti attuatori sia per una conferma che per una diversa localizzazione dell'intervento;

Viste le deliberazioni del Consiglio regionale 20 aprile 1994, n. 980 e 8 giugno 1994, n. 1013, con le quali rispettivamente venivano destinati al comune di Roma L. 15.057 milioni e 55.000 milioni, per essere utilizzati secondo le disposizioni contenute nell'art. 7-bis della legge n. 25/80;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 1988, n. 10206, con la quale sono stati destinati 15.512 milioni di mutui per la realizzazione di un programma di recupero di edilizia agevolata sugli edifici limitrofi all'area di Piazza Vittorio Emanuele II, in comune di Roma;

Viste le relazioni dei commissari *ad acta*;

Ritenuto, pertanto, che è necessario ed opportuno rideterminare, secondo lo schema di cui all'allegata tabella A, che fa parte integrante della presente deliberazione, la localizzazione e la destinazione degli interventi già programmati;

Visto, infine, il decreto legislativo 13 febbraio 1993, n. 40;

Stante l'urgenza di provvedere alla rilocalizzazione degli interventi degli I.A.C.P. e dei comuni del Lazio ed assunti, pertanto, i poteri del Consiglio;

Delibera:

con i poteri del Consiglio e salvo ratifica:

1) sono confermati, per ogni singolo biennio, gli interventi già programmati, i finanziamenti e gli enti attuatori degli interventi costruttivi risultanti dalla tabella A, che forma parte integrante della presente deliberazione.

2) Sono annullati, ad eccezione di quelli indicati nel punto precedente, tutti gli interventi, ricompresi nei programmi già approvati, che non siano pervenuti all'inizio dei lavori entro il 4 gennaio 1995.

3) Sono abrogate le normative in contrasto con le premesse della presente deliberazione.

Il presente provvedimento è soggetto a controllo ai sensi dell'articolo 1 lettera b) del decreto legislativo 13 febbraio 1993, n. 40.

La presente deliberazione sarà inviata al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 22 dello statuto».

ALLEGATO

TABELLA A

Provincia di Frosinone
Recupero - Rideterminazione

Biennio	Comune	Finanziamento complessivo (in milioni)
I (1978/79) III (1982/83)	Comuni vari	510,000 1.900,000
I (1978/79) IV (1984/85) V (1986/87)	Cassino (rione Colosseo).	120,000 280,000 6.312,000
IV (1984/85) V (1986/87)	Anagni	900,000 851,000

Segue: TABELLA A

Biennio	Comune	Finanziamento complessivo (in milioni)
V (1986/87)	Ferentino	950,000
V (1986/87)	Arnara	550,000
V (1986/87)	Frosinone	1.950,000
V (1986/87)	Vallecorsa	550,000
V (1986/87)	Ripi	300,000
V (1986/87)	S. Ambrogio sul G.	200,000
V (1986/87)	Cassino	200,000
V (1986/87)	Comuni della prov.	573,000 (*)
	Totale	16.146,000

(*) Accantonamento

Provincia di Frosinone
Nuove costruzioni - Rideterminazione

Biennio	Comune	Superficie complessiva mq.	Finanziamento complessivo (in milioni)
II (1980/81)	Picinisco	845	900,000
IV (1984/85)	Pastena	1.180	680,000
VI (1988/89)	Castrocielo	1.200	1.523,000
	Fontana Liri	1.200	1.056,000
	Esperia	1.200	1.523,000
VI bis (1988/89)	Ceprano		2.963,760
VII (1990/91)	Cassino	2.600	3.250,000
	Ceprano	2.600	3.250,000
	Colle San Magno	540	900,000
	Alatri	2.600	5.550,000
	Alvito	1.098	1.150,000
	Totale	15.063	22.745,760

Provincia di Frosinone
Nuove costruzioni - Rilocalizzazione

Biennio	Comune	Superficie complessiva mq.	Finanziamento complessivo (in milioni)	
VI (1988/89)	Ferentino	2.400	2.900,160	277,840 (*)
	Pico	1.267	1.650,000	
VI bis (1988/89)				2.300,000 (*)
VII (1990/91)	Piedimonte San Germano	2.600	2.925,000	2.787,159 (*)
	Pontecorvo	2.400	2.387,159	
	Totale		9.863,001	

(*) Accantonamento maggiori oneri.

Provincia di Frosinone
Recupero - Integrato

Biennio	Comune	Alloggi	Finanziamento complessivo (in milioni)	
VI (1988/89)	Ceprano		4.549,160	
VI bis (1988/89)	Ceccano	48	4.000,000	2.121,000 (*)
	Boville Ernica	4	600,000	
VII (1990/91)	Ceccano		8.500,000	
	Frosinone		3.280,000	
	Pastena		2.200,000	
	Cassino		3.342,000	
	Sora	16	2.525,500	
	Totale	68	28.996,500	2.121,000

(*) Maggiori oneri

Provincia di Frosinone
IACP - Adeguamento impianti

Biennio	Comune	Alloggi	Finanziamento complessivo (in milioni)	
VII (1990/91)	Tutti comuni	3.460		3.502,500

Provincia di Latina
Nuove costruzioni - Rideterminazione

Biennio	Comune	Superficie compless. mq.	Finanziamento complessivo (in milioni)	
VI (1988/89)	Latina	4.000	3.400,000	
	Terracina	3.000	3.000,000	
VI bis (1988/89)	Aprilia	3.300	3.070,000	
	Latina	2.400	2.250,000	
	Sabaudia	1.200	1.120,000	
VII (1990/91)	Latina	6.000	7.200,000	
	Sabaudia	1.250	2.200,000	
	Terracina	2.400	2.900,000	4.150,674 (*)
Totali . . .		23.550	25.140,000	4.150,674

(*) Accantonamento maggiori oneri.

IACP di Latina
Recupero - Adeguamento impianti

Biennio	Comune	Finanziamento complessivo (in milioni)
VII (1990/91)	Tutti i comuni della provincia	2.550,000

Provincia di Latina
Recupero - Rideterminazione

Biennio	Comune	Finanziamento complessivo (in milioni)
IV (1984/85)	Terracina	950,000
V (1986/87)	Gaeta	1.056,000
	Comuni vari	3.157,000
VI (1988/89)	Minturno	3.850,000
VI bis (1988/89)	Terracina	3.000,000
	Fondi	2.800,000
	Comuni vari	2.580,000
VII (1990/91)	Maenza	1.080,000
	Sezze	1.801,000
	Terracina	1.122,000
	Comuni vari	12.997,000
Totale . . .		34.393,000

Provincia di Rieti
Nuove costruzioni

Biennio	Comune	Superficie complessiva mq.	Finanziamento complessivo (in milioni)
VI (1988/89)	Torricella S.	1.200	1.100,000
	Poggio Moiano	1.200	1.100,000
	Poggio Catino	1.200	1.100,000
VII (1990/91)	Rieti (Campolomiano sud)	3.014	3.800,000
	Leonessa	2.300	2.900,000
	Rieti (Madonna del Passo)	1.745	2.200,000
	Fiamignano	1.150	1.450,000
	Rieti (Madonna del Passo) (completamento)	1.150	1.450,000
Totali . . .		12.959	15.100,000

Provincia di Rieti
Recupero - Immobili proprietà IACP

Biennio	Comune	Alloggi	Finanziamento complessivo (in milioni)
VI bis (1988/89)	Rieti	114	3.213,135
	Comuni vari		461,864
Totale . . .		114	3.674,999

IACP di Rieti
Recupero - Adeguamento impianti

Biennio	Comune	Finanziamento complessivo (in milioni)
VII (1990/91)	Tutti i comuni della provincia	2.456,000

Provincia di Rieti
Recupero - Immobili proprietà comuni

Biennio	Comune	Alloggi	Finanziamento complessivo (in milioni)
VI (1988/89)	Rieti	20	3.740,000
VII (1990/91)	Rieti	12	2.494,000
	Casaprota	5	650,000
	Concerviano	3	600,000
Totale . . .		40	7.484,000

Roma città
Nuove costruzioni - Rideterminazione

Biennio	Superficie complessiva mq.	Finanziamento complessivo (in milioni)
V (1986/87)	48,941	58.641,876
VI (1988/89)	28,987	41.300,000
VI bis (1988/89)	27,144	43.000,000
VII (1990/91)	100,310	165.000,000
Totale	205.382	307.941,876

Roma città
Recupero - Acquisto alloggi

Biennio	Finanziamento complessivo (in milioni)
V (1986/87)	13.181,000
VI (1988/89)	14.359,380
VI bis (1988/89)	28.300,000
VII (1990/91)	62.000,000
V (1986/87)	14.731,000 (a)
VI (1988/89)	15.057,000 (b)
VII (1990/91)	55.000,000 (b)
Totale	202.628,380

(a) Recupero agevolato P.za Vittorio Emanuele II
(b) Acquisto alloggi

Roma provincia
Nuove costruzioni

Biennio	Comune	Superficie complessiva mq.	Finanziamento complessivo (in milioni)
IV (1984/85)	Subiaco	2.235	3.458,253
V (1986/87)	Mentana Monteporzio Catone Pomezia Tivoli	6.797	9.188,427
VI (1988/89)	Ciampino Guidonia Pomezia Tivoli Zagarolo	7.700	10.687,320

Segue: Roma provincia

Biennio	Comune	Superficie complessiva mq.	Finanziamento complessivo (in milioni)
VI bis (1988/89)	Mentana Rocca di Papa S. Marinella	3.600	5.908,020
VII (1990/91)	Ladispoli Manziana Moriupo Artena Cerveteri Ciampino Guidonia Marino Mentana Nettuno S. Marinella Zagarolo	32.860	43.200,000
	Civitavecchia	2.110	2.850,000
	Totale	34.970	46.030,000

Provincia di Viterbo
Nuove costruzioni - Rideterminazione

Biennio	Comune	Superficie complessiva mq.	Finanziamento complessivo (in milioni)
VII (1990/91)	Viterbo (loc. Carmine) Viterbo (loc. Carmine)	4.000 798	4.600,000 916,700
	Totale	4.798	5.516,700

(*) Accantonamento maggiori oneri

Provincia di Viterbo
Recupero - Rideterminazione

Biennio	Comune	Finanziamento complessivo (in milioni)
VI (1988/89)	Comuni vari	5.045,000
VI bis (1988/89)	Comuni vari	4.225,226
VII (1990/91)	Viterbo	8.715,000
	Totale	17.985,226

IACP di Viterbo

Recupero - Adeguamento impianti

Biennio	Comune	Finanziamento complessivo (in milioni)
VII (1990/91)	Tutti i comuni della provincia	2.296,269

Roma provincia

Recupero immobili proprietà comuni

Biennio	Comune	Ente appaltante	Finanziamento complessivo (in milioni)
I (1978/79)	Morlupo	Comune	85,000
II (1980/81)	Bracciano	Comune	25,000
III (1982/83)	Carpineto Romano . . .	Comune	270,000
IV (1984/85)	Carpineto Romano . . .	Comune	500,000
V (1986/87)	Trevignano Romano . .	Comune	140,000
VI (1988/89)	Roma	I.A.C.P.	14.090,620
	Monterotondo	I.A.C.P.	1.860,000
		Totale . . .	16.970,620

Roma provincia

Recupero immobili proprietà I.A.C.P.

Biennio	Ente appaltante	Finanziamento complessivo (in milioni)
VI (1988/89)		5,270,000
VI bis (1988/89)	IACP Roma	9.897,123
	IACP Civitavecchia	640,000
VII (1990/91)	IACP Roma	21.021,156
	IACP Civitavecchia	1.500,000
	Totale . . .	38.328,279

Posta ai voti la deliberazione è approvata all'unanimità.

La Commissione di controllo sull'amministrazione regionale ha consentito l'ulteriore corso nella seduta del 28 aprile 1995, verbale 1201/2.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2 marzo 1995, n. 1210.

Legge regionale n. 35/91. Albo degli istituti culturali di interesse regionale per il triennio 1995-1997.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 35 concernente: «Interventi di salvaguardia incremento e diffusione del patrimonio degli istituti culturali regionali»;

Visto l'art. 4, primo comma, che prevede la costituzione di un albo degli istituti culturali di «interesse regionale»;

Considerato che alla costituzione di tale albo si provvede dietro richiesta degli istituti culturali interessati e su proposta della Giunta regionale;

Atteso che soltanto gli istituti culturali ammessi all'albo possono fruire dei benefici previsti dalla legge in questione, dietro presentazione di apposita domanda annuale;

Considerato che l'albo ha validità per il triennio 1995-1997 e che alla scadenza si provvederà al suo rinnovo;

Letta la relazione prodotta dalla Giunta regionale che illustra i criteri e le motivazioni che hanno portato alla costituzione del presente albo (All. 1);

Tenuto presente che nella predisposizione di detto albo sono state seguite tutte le disposizioni indicate nella legge regionale n. 35/91, ed in particolare quelle indicate agli articoli 2 e 4;

Ritenuto di dover condividere le valutazioni espresse dalla Giunta regionale in ordine all'attribuzione della qualifica di «interesse regionale», da accordare agli istituti culturali che ne hanno fatto richiesta in modo da consentirne l'accesso all'apposito albo;

Delibera:

di costituire il secondo albo degli istituti culturali di «interesse regionale», di cui fanno parte i seguenti istituti:

1) Archivio audiovisivo del Movimento operaio e democratico, via Sprovieri, 14 - 00152;

2) Associazione Malacologica Internazionale, vicolo del Fosso Fontanile, 20, 00125 Acilia - Roma;

3) Centro di studi americani, via Michelangelo Caetani, 32 - 00186 Roma;

4) Fondazione Giacomo Brodolini, via Torino, 122 - 00184 Roma;

5) Fondazione Camillo Caetani, Palazzo Caetani, via delle Botteghe Oscure, 32 - 00186 Roma;

6) Fondazione Roffredo Caetani, via della Fortezza - 04010 Sermoneta (Latina);

7) Fondazione Antonio Gramsci, via del Conservatorio, 55 - 00186 Roma;

8) Fondazione Lelio e Lisli Basso - ISSOCO, via della Dogana Vecchia, 5 - 00186 Roma;

9) Fondazione Pietro Nenni, via Crescenzo, 25 - 00193 Roma;

10) Fondazione Giulio Pastore, via Fontanella Borghese, 35 - 00186 Roma;